



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- DITTA G.M.S. di G. Giardina S.r.l. – Siracusa - P. IVA 01346860891 – Autodemolizione -Art. 208 D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. – MODIFICA.
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”, la quale ha istituito il “Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti”;
- VISTO il D.P. Reg. n. 3076 del 24 Maggio 2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al Dott. Maurizio Pirillo;
- VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il “Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani” approvato con decreto del Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 Maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d’incidenza al “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”;
- VISTI il D. Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 maggio 96 n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- VISTO il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante “sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche”;
- VISTO il D.Lgs n.9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante *"Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti"* (SISTRJ) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante *"i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio"*;
- VISTO il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi....."*;
- VISTO il D.P.R. 59/2013 in materia di AUA;
- VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/14 relativa all'elenco dei rifiuti;
- VISTO l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTO il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente *"Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera"*;
- VISTO il D.D.G. n. 92 del 21 Febbraio 2008 dell'A.R.T.A. il quale prevede che *"l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza di servizi da questo Dipartimento"*;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare prot. 221 del 01/02/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità *"Direttiva generale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia - Anno 2013"*;
- VISTA la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la *"tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi"* ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 18 Marzo 2015 *"Approvazione delle linee guida Protocollo di accettazione e gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi"*;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;

- VISTA l'Ordinanza n. 1654 del 20.12.2004, con la quale ai sensi del D.P.R. 12 Aprile 1996, oggi D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., è stato rilasciato alla Ditta Giardina Giuseppe, con sede legale ed impianto in Siracusa, Viale Epipoli n. 84, giudizio positivo di compatibilità ambientale;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 1655 del 20 Dicembre 2004, così come modificata dall'Ordinanza commissariale n. 215 del 29/07/2008, con la quale l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia, oggi Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 22/97, oggi art. 208 del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., ha approvato il progetto in variante allo strumento urbanistico, di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, proposto dalla Ditta Giardina Giuseppe, con sede legale ed impianto in Siracusa, Viale Epipoli n. 84, nonché, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97, ha autorizzato la Ditta all'esercizio dell'attività;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 395 del 10 maggio 2005, con la quale l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs.22/97, ha volturato l'Ordinanza commissariale n. 1655 del 20 Dicembre 2004, alla Ditta G.M.S. di G. Giardina S.r.l.;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 372 del 27 Luglio 2007, con la quale il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia, oggi Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. n. 152/06, oggi art. 208 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., ha approvato il progetto di adeguamento al D.Lgs. n. 151/2005 proposto dalla Ditta G.M.S. di G. Giardina S.r.l., relativo al centro di raccolta di RAEE, già autorizzato - con Ordinanza commissariale n. 1655 del 20 Dicembre 2004 così come modificata dall'Ordinanza commissariale n. 395 del 10 maggio 2005 - come centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del D. Lgs. n. 209/03, sito nel Comune di Siracusa, Viale Epipoli n. 87 ed ha altresì autorizzato la realizzazione dei lavori di adeguamento;
- VISTA l'Ordinanza n. 215 del 29 Luglio 2008, con la quale il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/06, ha modificato l'Ordinanza commissariale n. 1655 del 20/12/2004 - così come modificata con la successiva n. 395 del 10/05/2005 intestata alla Ditta G.M.S. di G. Giardina S.r.l. con sede legale in Siracusa, via Epipoli n. 84, integrando la gestione dei codici già autorizzati, anche conto terzi e modificando gli articoli 4 e 5 della medesima Ordinanza, con l'inserimento del codice CER 160801 (catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino, tranne 160807) e con l'aumento della potenzialità massima annua di rifiuti speciali a 4.500 t/a e quella di rifiuti speciali pericolosi a 2.000 t/a;
- VISTO il Decreto n. 261/SRB del 05 Dicembre 2009 del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, con il quale ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06, è stata rinnovata fino al 20 Dicembre 2019, l'Ordinanza commissariale n. 1655 del 20 Dicembre 2004, con la quale è stata concessa alla Ditta G.M.S di G. Giardina S.r.l., con sede legale ed impianto in Siracusa Viale Epipoli n. 84, l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03;

- VISTA la nota prot. n. 48374 del 29/12/2009 con la quale questo Ufficio ha approvato la polizza fideiussoria n. 1857300 del 23.12.2009 stipulata a favore della Ditta G.M.S. di G. Giardina S.r.l. dalla COFACE Assicurazioni S.p.A. con sede legale in via g. Spadolini n. 4 – 20141 Milano, con validità di anni undici, mesi nove e giorni dodici a partire dal 23.12.2009 e sino al 05/10/2021, per un importo massimo garantito pari ad €. 180.000,00 (Euro centottantamila/00), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, relativa al sito d'impianto autorizzato con Ordinanza commissariale n. 1655 del 20 Dicembre 2004, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale;
- VISTA la nota prot. 5565 del 14/11/2013 con la quale la SAI 8 S.p.A., nella qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato – Siracusa, rilascia alla Ditta G.M.S. di G. Giardina S.r.l. il NULLA-OSTA Preventivo all'autorizzazione all'allaccio e contestuale scarico alla Pubblica fognatura dei reflui provenienti dall'impianto in argomento;
- VISTO il Decreto n. 1620 del 06 Ottobre 2015, del Dirigente Responsabile del Servizio 7 – Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., l'Ordinanza commissariale n. 1655 del 20 Dicembre 2004 e ss.mm.ii., rinnovata sino al 20 Dicembre 2019 dal Decreto n. 261/SRB del 05 Dicembre 2009 intestata alla Ditta G.M.S. di G. Giardina S.r.l., con sede legale ed impianto in Siracusa Viale Epipoli n. 84, è stata modificata con l'integrazione di nuove tipologie di rifiuti da gestire nei limiti della potenzialità massima annua già autorizzata
- VISTA l'istanza del 11 Maggio 2016 della Ditta G.M.S. di G. Giardina S.r.l., con sede legale ed impianto in Siracusa Viale Epipoli n. 84, acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 11 Maggio 2016 al n. 20720, con la quale si chiede la modifica dell'Ordinanza commissariale n. 1655 del 20/12/2004 e ss.mm.ii. consistente: a) nella modifica del layout funzionale dell'impianto con una diversa distribuzione dei settori; b) nella autorizzazione all'installazione di un container uffici e di una tettoia in metallo per introdurre la fase lavorativa di pressatura della carta e del cartone, della plastica e di piccoli metalli; c) nell'inserimento di nuove tipologie di rifiuti da gestire nei limiti della potenzialità massima già autorizzata;
- VISTA la documentazione allegata all'istanza costituita dai seguenti elaborati, parte integrante del presente provvedimento:
- *Relazione tecnica;*
 - *Stralcio I.G.M. – Stralcio C.T.R. – Stralcio Catastale – Planimetria generale;*
 - *Lay-out autorizzato;*
 - *Lay-out modificato;*
 - *Architettonici tettoia e container ufficio;*
 - *Scheda tecnica compattatore oleodinamico;*
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;

- VISTO** il D. Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D. Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- VISTA** l'iscrizione della Ditta G.M.S. di G. Giardina S.r.l. nella White List della Prefettura – U.T.G. di Siracusa con validità fino al 14 Marzo 2018;
- CONSIDERATO** che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa effettuata il 28/02/2017;
- CONSIDERATO** che le procedure del protocollo di legalità sono state espletate nell'ambito dell'istruttoria relativa al Decreto n. 1620 del 06 Ottobre 2015;
- RITENUTO** di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., al rilascio della autorizzazione nei termini di cui all'istanza;
- RITENUTO** di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

A termini della vigente normativa,

DECRETA

ART. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., è approvata la variante non sostanziale al progetto approvato con l'Ordinanza commissariale n. 1655 del 20/12/2004 e ss.mm.ii., rinnovata dal Decreto n. 261/SRB del 05 Dicembre 2009 fino al 20 Dicembre 2019, costituita dagli elaborati elencati in premessa, che fanno parte integrante del presente provvedimento, proposto dalla **Ditta G.M.S. di G. Giardina S.r.l.**, con sede legale ed impianto in Siracusa Viale Epipoli n. 84, consistente: **a)** nella modifica del layout funzionale dell'impianto con una diversa distribuzione dei settori ed un adeguato dimensionamento delle superfici, ai fini di un migliore e più funzionale svolgimento dell'attività stessa; **b)** nella autorizzazione all'istallazione di un container uffici e di una tettoia in metallo, nel rispetto della normativa vigente, per lo svolgimento dell'operazione di adeguamento volumetrico attraverso la pressatura della carta e del cartone, della plastica e di rifiuti metallici di piccole dimensioni.

ART. 2

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 1655 del 20 Dicembre 2004 e ss.mm.ii., intestata alla Ditta G.M.S. di G. Giardina S.r.l. è integrato dai seguenti codici CER, per le operazioni a fianco di ciascuno di essi indicate:

CER	Descrizione	Operazione
150101	imballaggi in carta e cartone	R13-R12
150102	imballaggi in plastica	R13-R12
150103	imballaggi in legno	R13-R12
150104	imballaggi metallici	R13-R12
150106	imballaggi in materiali misti	R13-R12
150107	imballaggi in vetro	R13-R12



160119	imballaggi in materia tessile	R13-R12
160120	vetro	R13-R12
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13-R12
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13-R12
170201	legno	R13-R12
170202	vetro	R13-R12
170203	plastica	R13-R12
200101	carta e cartone	R13-R12
200102	vetro	R13-R12
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13-R12
200139	plastica	R13-R12

ART. 3

La gestione dei codici CER di cui al superiore articolo 2 dovrà avvenire nei limiti della potenzialità massima annua autorizzata con Ordinanza commissariale n. 215 del 29 Luglio 2008 e precisamente:

- Rifiuti non pericolosi 4.500 tonnellate/anno
- Rifiuti pericolosi 2.000 tonnellate/anno;

ART. 4

I rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero R13 di cui all'allegato C alla parte IV D.lgs. 152/06, in uscita dall'impianto potranno essere conferiti solo ad impianti regolarmente autorizzati che provvedono ad ulteriori operazioni di recupero diverse dalla sola operazione R13.

ART. 5

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 e ss.mm.ii..

ART. 6

Quando a seguito di controlli, l'impianto e la sua gestione non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, la Regione interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006. L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute

dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento. Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 7

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

ART. 8

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/11.

ART. 9

Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, anche avvalendosi dell'ARPA Struttura Territoriale di Siracusa ed il Comune di Siracusa, eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

ART. 10

Restano validi i contenuti di cui all'Ordinanza commissariale n. 1655 del 20/12/2004 e ss.mm.ii., rinnovata dal Decreto n. 261/SRB del 05 Dicembre 2009 fino al 20 Dicembre 2019, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

ART. 11

Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

ART. 12


Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ditta affinché sia pubblicato per intero sul sito WEB ed alla G.U.R.S. affinché sia pubblicato per estratto.

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Siracusa, Città Metropolitana di Siracusa, Prefettura di Siracusa, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, A.R.P.A. Sicilia (Catasto rifiuti), A.R.P.A. S.T. di Siracusa, D.R.A.R. - Servizio 5 Osservatorio sui Rifiuti.

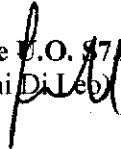
28 APR 2017

Palermo, li _____

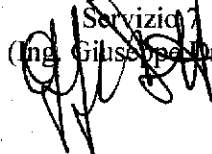
Il Responsabile dell'Istruttoria
(Martello Ascianto)



Il Dirigente U.O. 572
(Giovanni Di Leo)



Il Dirigente ad Interim
Servizio 7
(Ing. Giuseppe Dragotta)



DIRETTORE GENERALE
(Ing. Maurizio Pirillo)